



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 – MO231**

CODICE ETICO

Versione 04-2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data **23/09/2022**

L'Amministratore Delegato **LISA CANIL**

Indice

| | |
|--|----|
| IL CODICE ETICO – FINALITA' | 3 |
| I DESTINATARI..... | 3 |
| I PRINCIPI FONDAMENTALI..... | 4 |
| RAPPORTI CON I SOCI..... | 4 |
| RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI..... | 5 |
| RAPPORTI TRA ORGANI..... | 6 |
| RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'AUTORITA' GIUDIZIARIA.... | 6 |
| RAPPORTI CON ALTRI STAKEHOLDER..... | 7 |
| CONFLITTI DI INTERESSE | 8 |
| RISERVATEZZA | 8 |
| PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE | 9 |
| TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO | 9 |
| GESTIONE AMBIENTALE..... | 10 |
| GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA | 10 |
| ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO..... | 11 |

IL CODICE ETICO – FINALITA'

Da oltre trent'anni, il GRUPPO CANIL si occupa di trasporti stradali e combinati di prodotti chimici liquidi, del noleggio di semirimorchi e tank container, nonché del trasporto di prodotti di alcune classi ADR, anche a temperature elevate. Attraverso piattaforme logistiche opportunamente distribuite nel territorio nazionale e slovacco, le società del Gruppo garantiscono una rete di trasporti che facilita gli scambi tra i Paesi delle diverse aree geografiche, dai confini orientali d'Europa alle coste africane del Mediterraneo.

Le aziende del Gruppo prestano grande attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considerano la legalità e la correttezza quali condizioni imprescindibili per lo svolgimento della propria attività. Nel perseguimento del proprio oggetto sociale, le Società del Gruppo intendono osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, anche i principi ispiratori e gli elevati standard etici che sono raccolti nel presente Codice Etico.

L'etica nell'attività imprenditoriale è infatti un approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità delle Società del Gruppo verso i clienti, i fornitori, i soci e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale le stesse operano.

Attraverso l'adozione del presente Codice Etico, le Società del Gruppo intendono in primo luogo **rispondere alle esigenze dei propri stakeholder**, costruendo e mantenendo con loro rapporti basati sulla fiducia.

Il Codice Etico, infatti, promuovendo e richiedendo a tutti i propri destinatari comportamenti orientati non solo al rispetto della normativa applicabile, ma anche ai principi di trasparenza, equità e qualità, punta a favorire l'affidabilità delle Società del Gruppo CANIL verso tutti i portatori di interesse.

Il Codice Etico risponde in particolare alle seguenti finalità:

- **definire principi etici e di comportamento** per orientare le Società del Gruppo al perseguimento della propria *mission* e all'attuazione dei propri valori, nonché per garantire la sostenibilità delle proprie attività dal punto di vista economico e sociale;
- **comunicare agli stakeholder i principi, i valori e le misure di comportamento** che le Società del Gruppo hanno deciso di fare propri e che sono destinati a improntare anche i rapporti con gli stessi stakeholder;
- **esprimere un nucleo di regole di condotta per la gestione dei processi organizzativi e delle attività** nell'ambito dei quali potrebbero astrattamente essere commessi illeciti penali, ove opportuno regolamentati anche da altri protocolli e da procedure organizzative.

Ciascuna della Società del Gruppo CANIL ha formalmente deliberato di adottare il presente Codice Etico di Gruppo.

I DESTINATARI

Sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice Etico i membri dell'**Organo amministrativo** e tutti i **dipendenti** e i **collaboratori** delle Società del Gruppo CANIL che, a prescindere dal titolo contrattuale che li lega alle Società del Gruppo, operano stabilmente o temporaneamente sotto la direzione e la vigilanza di queste ultime.

In ottica di responsabilità sociale e con il fine di promuovere tra tutti i propri *stakeholder* l'adozione di comportamenti trasparenti e in linea con i propri valori, le Società del Gruppo intendono vincolare alle disposizioni del Codice anche coloro che, pur non operando sotto la sua direzione o vigilanza, si interfacciano con esso in attività critiche per il perseguimento dei suoi valori e della sua *mission* (quali, ad esempio, fornitori di beni o servizi in aree critiche come la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, la gestione degli aspetti ambientali, il rapporto con la P.A., la gestione fiscale, societaria ed economico-finanziaria).

Al presente Codice Etico viene data ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito internet del Gruppo CANIL.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Le Società del Gruppo CANIL e i destinatari del presente Codice Etico si conformano ai seguenti principi fondamentali.

- **Equità e trasparenza:** le Società del Gruppo CANIL garantiscono un trattamento equo, nella valorizzazione delle differenze, per tutti coloro che interagiscono con esso, mediante comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia e attenzione. A tutti i soggetti che si interfacciano con le Società del Gruppo, siano essi pubblici o privati, sono garantite informazioni complete, comprensibili e accurate sulle attività svolte dall'ente;
- **Imparzialità:** le Società del Gruppo operano in modo imparziale nell'ambito di tutte le proprie attività;
- **Trasferimento di valore ai Soci e alla comunità:** tutte le attività delle Società del Gruppo CANIL sono orientate alla creazione di valore per i Soci e di sviluppo sostenibile per le comunità territoriali in cui operano;
- **Legalità e responsabilità:** il rispetto di tutte le norme dell'ordinamento è requisito primario per tutte le attività delle Società del Gruppo CANIL che, per propria missione, sono altresì chiamate a promuovere comportamenti legali e responsabili presso tutti i soggetti con cui si interfacciano. In nessun caso il perseguimento dell'interesse delle Società del Gruppo o del Gruppo, dei soci o del personale dipendente può giustificare una condotta non conforme al pieno e totale rispetto della normativa vigente;
- **Qualità:** le Società del Gruppo perseguono la propria *mission* prefiggendosi obiettivi concreti e misurabili, attraverso la pianificazione e il controllo delle proprie attività, adottando la logica del miglioramento continuo;
- **Tutela della persona:** il benessere e la valorizzazione delle persone costituiscono una delle finalità primarie delle Società del Gruppo CANIL, che garantiscono condizioni di lavoro eque e rispettose della personalità individuale;
- **Tutela dell'ambiente:** la salvaguardia dell'ambiente è un interesse primario per tutte le Società del Gruppo CANIL, che si impegnano ad effettuare scelte organizzative volte a minimizzare gli impatti potenzialmente nocivi delle proprie attività sull'ambiente;
- **Fiducia:** le Società del Gruppo vogliono mantenere un rapporto di fiducia con tutti i propri portatori di interesse sviluppando azioni di dialogo e di comunicazione finalizzate a informare e coinvolgere i diversi stakeholder nelle tematiche che li riguardano.

RAPPORTI CON I SOCI

A. TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Ai Soci devono essere sempre offerte informazioni veritiere e complete in ordine alle attività svolte dalle Società del Gruppo, anche in termini di costi da sostenere e possibili benefici.

Tutti i soggetti che operano per le Società del Gruppo sono tenuti sempre a rivolgersi ai Soci con disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto basato sulla correttezza, adempiendo alle norme previste dal presente Codice.

B. QUALITÀ E TUTELA

Le Società del Gruppo adottano **misure (quali regole di comportamento, protocolli e procedure) che permettono di ricostruire e tracciare i processi decisionali interni e di sottoporli a revisione nell'ottica del miglioramento continuo**. L'aggiramento o la disapplicazione delle predette misure da parte di chi è tenuto a rispettarle sono ritenuti pericolosi per il perseguimento dei valori e degli obiettivi delle Società del Gruppo CANIL e impongono adeguati interventi preventivi, correttivi e sanzionatori.

C. INFORMAZIONI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Le Società del Gruppo forniscono ai propri Soci le informazioni e i dati richiesti in conformità alla normativa vigente in modo veritiero e con chiarezza, completezza e tempestività.

È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di utilizzare, diffondere, comunicare informazioni riguardanti i Soci apprese nello svolgimento delle attività svolte per le Società del Gruppo o in occasione dei rapporti intrattenuti nell'ambito delle attività svolte per esse, per realizzare utilità illecite e comunque al di fuori dell'autorizzazione concessa dagli aventi diritto.

È fatto divieto di utilizzare eventuali "informazioni privilegiate" apprese in ragione del servizio o di rapporti con le Società del Gruppo.

RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI

A. TUTELA DELLA PERSONA E PARI OPPORTUNITÀ

Le Società del Gruppo rispettano la **dignità** e l'**integrità morale** di ogni dipendente o collaboratore; non tollerano minacce, atti di violenza, anche psicologica, molestie o altre azioni volte a sminuire la dignità della persona.

Le Società del Gruppo considerano di fondamentale importanza stabilire e mantenere relazioni basate sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Sono offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e collaboratori, sulla base delle loro capacità professionali e umane, senza alcuna discriminazione.

Il personale dipendente è sempre assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Anche i rapporti con collaboratori diversi dai lavoratori subordinati sono disciplinati da contratti formalizzati e stipulati nel rispetto della normativa vigente.

B. LINEE DI DIPENDENZA GERARCHICA, RECLUTAMENTO E VALUTAZIONE

Gli **organigrammi** delle Società del Gruppo CANIL rispecchiano l'organizzazione funzionale di ciascuna Società e possono variare nel tempo per fare fronte alle diverse esigenze operative.

Ogni Società predefinisce le linee di dipendenza gerarchica, dandone diffusione all'interno dell'organizzazione. Attraverso tali strumenti, ogni Società, in attuazione ai principi di partecipazione, coinvolgimento e segregazione delle funzioni, intende responsabilizzare le funzioni interne al raggiungimento degli obiettivi, nell'ambito di una **organizzazione chiara, trasparente e rendicontabile**.

Le Società del Gruppo assumono personale e ingaggiano collaboratori e professionisti in base alle proprie esigenze operative, dopo avere accuratamente valutato la corrispondenza tra i profili dei candidati e le caratteristiche del profilo ricercato. Sono vietati il reclutamento e l'assunzione di dipendenti e collaboratori ove finalizzati a influenzare enti esterni che svolgano sulle Società attività di vigilanza o controllo.

L'eventuale erogazione di benefici accordati a dipendenti e collaboratori in relazione alla realizzazione di determinati risultati dovrà sempre tenere conto dei mezzi impiegati per raggiungerli, dovendosi **evitare in ogni modo che venga adottata la logica de "il fine giustifica i mezzi"**, puntando a ottenere la remunerazione di risultato anche a costo di violare norme di legge o etiche.

C. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le Società del Gruppo puntano a utilizzare e valorizzare pienamente tutte le professionalità operanti nella propria struttura, assicurando il loro coinvolgimento, anche attraverso **momenti di partecipazione e formazione, ai quali i destinatari hanno il dovere di partecipare**.

Le politiche del personale sono rese note attraverso gli strumenti di comunicazione interna.

D. DOVERI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

Ciascuna risorsa è invitata, nei rapporti con i colleghi e la Direzione, ad assumere **comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione**.

Ogni collaboratore deve utilizzare i beni, le strutture e i servizi delle Società del Gruppo CANIL in modo corretto, evitando pratiche che possano comunque compromettere la durata, l'efficacia o la funzionalità dei beni o pregiudicare le attività dell'ente.

Inoltre, dipendenti e collaboratori:

- sono tenuti a **svolgere le mansioni e gli incarichi affidati con la massima diligenza**;
- devono **osservare tutte le disposizioni e le norme di carattere disciplinare, regolamentare od organizzativo**, anche contenute in ordini interni o procedure organizzative, rispettando le linee di dipendenza gerarchica;
- devono collaborare con la Direzione nel fare emergere potenziali criticità e comportamenti scorretti, anche dando corso ai doveri di segnalazione previsti dal presente Codice Etico e dal Modello di Organizzazione e Controllo, ove adottato.

RAPPORTI TRA ORGANI

A. DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono tenuti a mantenere una condotta trasparente e aderente al rispetto formale e sostanziale della normativa vigente e dello Statuto sociale.

L'Organo Amministrativo pluripersonale rispetta le attribuzioni di poteri e di funzioni conferite a singoli Amministratori, sul cui operato vigila attraverso l'adozione di un adeguato sistema organizzativo, nonché prevedendo **doveri di informativa da parte dei singoli membri all'Organo Amministrativo** (anche nell'ambito di riunioni periodiche).

I componenti di ciascun Organo Amministrativo sono tenuti a:

- mantenere, per tutta la durata dell'incarico, **un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti delle Società del Gruppo CANIL e più in generale del Gruppo stesso**;
- **fare un uso riservato delle informazioni** di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- **rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali od oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine delle Società del Gruppo CANIL e all'attività propria di quest'ultimo**.

Sono fonte di incompatibilità con la carica e dunque determinano, a seconda dei casi, l'ineleggibilità o la decadenza degli Amministratori comportamenti non compatibili con gli scopi, la disciplina e l'attività dell'ente ovvero la condanna in via definitiva per reati non colposi rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 231/01.

B. GESTIONE SOCIETARIA

Le Società del Gruppo perseguono la più corretta e trasparente tenuta dei libri e delle scritture sociali e vigilano **sulla corretta e tempestiva verbalizzazione delle deliberazioni degli organi sociali**.

È sempre mantenuta una condotta trasparente e affidabile, nei confronti dei soci e dei creditori. Le Società mettono a disposizione in modo completo e veritiero agli organi di controllo ogni informazione da queste ritenute utili allo svolgimento delle loro funzioni.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'AUTORITA' GIUDIZIARIA

A. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le Società del Gruppo adottano procedure interne per regolare e documentare i rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione, con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio. Per garantire la massima chiarezza, **i rapporti con tali soggetti sono intrattenuti esclusivamente da referenti interni che abbiano ricevuto esplicito incarico e che non versino in situazioni di conflitto di interesse**. Nell'ambito dei predetti rapporti, tutti i soggetti che operano per le Società del Gruppo sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- nel corso di ispezioni, verifiche, procedimenti amministrativi, richieste, istanze, colloqui è vietato tenere, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da compromettere l'indipendenza e l'imparzialità dell'interlocutore pubblico, essendo in ogni caso vietato

- proporre remunerazioni di ogni tipo od opportunità di impiego e/o commerciali all'interlocutore;
- ogni iniziativa illecita proveniente dai predetti soggetti e volta a sollecitare, anche con frasi indirette o tendenziose, la dazione indebita di denaro o altre utilità deve essere categoricamente rifiutata e segnalata immediatamente al superiore gerarchico e all'ODV231, ove nominato;
 - non è ammessa alcuna forma di regalo od omaggio, se non di modico valore e previa autorizzazione della Direzione;
 - qualora le Società del Gruppo ricorrano a consulenti, rappresentanti, associazioni di categoria o terzi per essere rappresentate nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti delle Società del Gruppo CANIL; nella scelta di detti consulenti, le Società privilegiano sempre criteri di professionalità, correttezza e competenza;
 - tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi messi a disposizione da enti pubblici, nazionali o comunitari, devono essere avanzate nel rispetto delle norme applicabili e rispettando il principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentazione; una volta erogati, i benefici devono essere utilizzati esclusivamente per i soli scopi ai quali sono originariamente destinati;
 - la partecipazione a bandi di appalto e a procedure indette da enti pubblici o autorità a controllo o partecipazione pubblica saranno improntate al principio di massima trasparenza e correttezza.

I rapporti e la correlata gestione delle risorse finanziarie inerenti l'attività delle Società del Gruppo CANIL con pubblici ufficiali, incaricati o concessionari di pubblico servizio, autorità pubbliche di vigilanza o altre autorità indipendenti devono comunque essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché dei principi fissati dal presente Codice Etico, dai protocolli interni e dalle norme anticorruzione vigenti presso le amministrazioni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

B. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I rapporti con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria - civile, penale o amministrativa, nazionale o estera - sono improntati al massimo rispetto e alla più ampia cooperazione.

In presenza di procedimenti penali o di indagini relative o coinvolgenti anche indirettamente l'attività delle Società del Gruppo CANIL, ogni destinatario del presente Codice deve assicurare la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria **fornendo tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e agli uffici.**

RAPPORTI CON ALTRI STAKEHOLDER

A. RAPPORTI CON I FORNITORI

La scelta dei fornitori deve essere conforme alle norme vigenti e alle procedure interne. **I processi di acquisto si svolgono nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza e mirano all'ottenimento del massimo vantaggio competitivo.**

Le Società del Gruppo non intrattengono rapporti con soggetti che svolgano la loro attività in dispregio dei principi etici da esso riconosciuti. **Sono infatti ammessi solo i fornitori e i professionisti che rispettino i medesimi principi e regole di comportamento statuiti nel presente Codice Etico.** Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, le Società del Gruppo potranno condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole. **Ogni responsabile interno che procede ad approvvigionamenti di beni o servizi è tenuto a dichiarare esplicitamente la presenza di eventuali legami di partecipazione o co-interesse, in qualsiasi forma, con qualsiasi fornitore proposto.**

Prima dell'affidamento a terzi di attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti dalle Società del Gruppo, viene verificata l'idoneità tecnico professionale del fornitore, dando seguito anche agli specifici obblighi di legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro. Durante l'esecuzione dell'affidamento, dovrà essere sempre assicurato il mantenimento della sussistenza dei requisiti professionali e di ordine etico di cui al presente Codice, e le Società del Gruppo potranno attivarsi per il compimento delle opportune verifiche.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non corrispondere e a non sollecitare regalie, dazioni o promesse di denaro o altre utilità finalizzate a fare venire meno il personale operante per enti e imprese fornitrici ai propri obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente di appartenenza.

B. RAPPORTI CON I MEDIA

La reputazione delle Società del Gruppo CANIL rappresenta un asset immateriale essenziale dell'ente. Tutte le comunicazioni verso l'esterno aventi ad oggetto l'attività delle Società del Gruppo CANIL, basate su criteri di veridicità e trasparenza, devono essere sempre preventivamente approvate dalle funzioni interne competenti.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad evitare ogni dichiarazione pubblica concernente la propria attività lavorativa e professionale, nonché ogni altra dichiarazione, anche sui propri profili nei social network, che possa nuocere al prestigio e all'immagine del Gruppo o delle singole Società.

C. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PARTNER

Le Società del Gruppo CANIL possono dare vita o partecipare a forme di aggregazione solamente con enti che rispettino i principi statuiti nel presente Codice Etico. Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, le Società del Gruppo potranno condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole.

Con riferimento alle attività promosse da enti esponenziali e associazioni di categoria, le Società parteciperanno solamente ad attività compatibili con i principi e le regole espresse nel presente Codice.

CONFLITTI DI INTERESSE

Ciascuna Società del Gruppo attua le attività di vigilanza opportune affinché tutti i destinatari del presente Codice non versino in situazioni di conflitto di interesse.

Qualunque destinatario che, nello svolgimento di attività per conto delle Società del Gruppo CANIL, si trovi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, è tenuto ad astenersi dall'attività informando il proprio superiore gerarchico. Chiunque venga a conoscenza di un conflitto di interesse non segnalato è tenuto a informare la Direzione e l'ODV231, ove nominato. Gli amministratori e il personale dipendente non devono svolgere attività che concorrano o possano in qualche modo confliggere con gli interessi delle Società del Gruppo CANIL o con le finalità da esso perseguite, salva espressa autorizzazione delle funzioni interne competenti.

Al momento del conferimento di incarichi professionali, collaboratori e professionisti sono tenuti a comunicare lo svolgimento di altre attività che concorrano o confliggano con gli interessi delle Società del Gruppo CANIL o con le finalità da esso perseguite.

RISERVATEZZA

La Società assicura la massima riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati.

Costituisce una grave violazione del presente Codice Etico l'aggiramento delle misure di sicurezza approntate dal Titolare del trattamento sui sistemi deputati al trattamento dei dati. Le Società del Gruppo perseguiranno ogni attività di comunicazione o diffusione non autorizzata di dati personali, con particolare severità nel caso categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

Fatte salve le previsioni normative vigenti, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano comunque arrecare danno all'immagine delle Società del Gruppo CANIL.

È tassativamente vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata dei destinatari o di terzi, salvo consenso esplicito dell'interessato.

Chiunque detenga a qualsiasi titolo credenziali o chiavi di accesso a banche dati di enti terzi, ad esempio per precedenti rapporti di lavoro o di collaborazione, non può avvalersi di tali credenziali per accedere illecitamente alle banche dati protette nell'interesse delle Società del Gruppo CANIL.

Il collaboratore e il dipendente consultano i soli documenti e dati ai quali sono autorizzati ad accedere e ne fanno un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a coloro che ne abbiano titolo e in conformità alle prescrizioni impartite nell'ufficio.

PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

A. DISPOSITIVI INFORMATICI

I destinatari utilizzano i dispositivi informatici forniti dalle Società del Gruppo esclusivamente quali strumenti di lavoro, consapevoli che ogni altro tipo di utilizzo può potenzialmente minacciare la sicurezza del trattamento dei dati, la riservatezza e danneggiare le Società del Gruppo e/o il Gruppo.

Tutti i dispositivi mobili utilizzati all'esterno dell'ente (durante trasferte, visite in azienda, ecc.), devono essere sempre custoditi attentamente e personalmente dall'assegnatario, verificando la presenza delle misure di sicurezza (in particolare, la protezione tramite username e password). Ogni applicazione o software utilizzati dal personale delle Società del Gruppo CANIL per ragioni professionali deve essere conforme alla licenza d'uso. **È vietato il download dalla rete internet di software non autorizzato. Qualunque nuova installazione dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzata dalla Direzione.**

Ciascuna Società del Gruppo vigila affinché gli strumenti informatici affidati al proprio personale siano utilizzati nel rispetto della normativa vigente, adottando specifici protocolli per il controllo della conformità dei software presenti sui dispositivi e sulle postazioni individuali.

B. MARCHI E COMUNICAZIONE

L'utilizzo di immagini o altri beni protetti nel materiale destinato alla comunicazione avvengono nel rispetto della proprietà intellettuale dei terzi e sono oggetto di specifica regolamentazione. L'eventuale utilizzo di marchi o logotipi di proprietà di terzi avviene sempre previa autorizzazione formale di questi ultimi.

Le Società del Gruppo si adoperano per evitare, direttamente o indirettamente, tutte le forme di contraffazione e alterazione di marchi o segni distintivi e vietano l'approvvigionamento di beni contraffatti.

TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata un valore primario per tutte le Società del Gruppo, che salvaguarda la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e collaboratori, nonché di tutti i soggetti presenti sui luoghi di lavoro in ragione delle attività svolte dall'ente (come ad esempio, clienti, candidati nell'ambito di attività di selezione del personale, ecc.), **difendendo il benessere fisico, psichico e sociale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri.** La Società vigila sul rispetto della normativa vigente in materia, perseguendo l'attuazione dei seguenti principi fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;

- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo - in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione - per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Le Società del Gruppo si impegnano a diffondere e consolidare tra tutti i propri lavoratori, collaboratori e fornitori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e **promuovendo comportamenti responsabili**, anche attraverso opportune azioni informative e formative, nonché dotando l'organizzazione di procedure e protocolli delineate secondo standard diffusi in materia.

GESTIONE AMBIENTALE

Le Società del Gruppo CANIL svolgono la propria attività nel rispetto dell'ambiente: ogni azione viene programmata, in aderenza alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, facendo propri i principi dello sviluppo sostenibile, ricercando un equilibrio tra esigenze economiche e ambientali, nonché prestando la massima cooperazione con le Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente

In particolare, con l'obiettivo di minimizzare i possibili impatti delle attività svolte sull'ambiente, sulla biodiversità e sugli ecosistemi e di scongiurare il verificarsi di eventi potenzialmente contaminanti o che comunque possano arrecare danno anche a beni culturali o paesaggistici, ciascuna società del Gruppo CANIL monitora con particolare attenzione:

- l'effettuazione dei trasporti, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di ADR – trasporto su strada di merci pericolose;
- la gestione degli scarichi;
- la gestione dei rifiuti;
- la gestione delle emissioni.

Le Società del Gruppo si impegnano a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI A RILIEVO ECONOMICO E FINANZIARIO

Le Società del Gruppo perseguono l'integrità del proprio patrimonio e conformano la gestione economico finanziaria a criteri di trasparenza, correttezza, efficacia, efficienza, economicità.

Gli operatori addetti alla tenuta della contabilità operano nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza, accuratezza, completezza ed accessibilità delle informazioni contabili, adoperandosi affinché le procedure osservate e i sistemi informatici utilizzati garantiscano una corretta esposizione dei fatti della gestione economica e finanziaria.

Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter consentire:

- l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- l'agevole ricostruzione formale dell'operazione, anche da un punto di vista cronologico;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo;

- l'individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati.

Le Società del Gruppo adottano un sistema di autorizzazione all'effettuazione di operazioni sui propri conti correnti basato sulla trasparenza e sulla tracciabilità delle operazioni. L'aggiornamento dei suddetti principi o la registrazione dolosa di dati contabili falsi o errati costituisce una grave violazione del presente Codice.

Le Società del Gruppo rendono le norme del Codice Etico cogenti anche nei confronti di eventuali soggetti esterni che coadiuvano l'ente nella gestione dei processi amministrativi e finanziari o che forniscono consulenza fiscale o societaria.

B. GESTIONE FISCALE E TRIBUTARIA

I destinatari del presente Codice devono astenersi dal realizzare attività o azioni finalizzate all'evasione di imposte e tributi, dazi o diritti doganali, applicabili alle Società del Gruppo e/o a terzi. Sono considerate gravi violazioni dei principi enunciati dal Codice Etico attività quali:

- la predisposizione di elementi contabili attivi o passivi fittizi o comunque relativi a operazioni non esistenti, nonché l'alterazione, la falsificazione o la distruzione di ogni documento di rilievo contabile o tributario;
- la predisposizione di operazioni simulate, finalizzate a sottrarre anche parzialmente la società dalla corretta esecuzione dei propri obblighi fiscali o tributari;
- la presentazione all'amministrazione fiscale di dichiarazioni o documentazione falsa, sia in occasione degli adempimenti fiscali e tributari, sia in occasione di verifiche o ispezioni condotte dall'amministrazione.

Le Società del Gruppo scelgono i propri consulenti in materia fiscale e tributaria esclusivamente attraverso la ricerca della miglior professionalità a costi sostenibili per l'incarico da svolgere.

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Ciascuna Società del Gruppo CANIL si impegna ad adottare tutte le **misure necessarie alla diffusione del Codice**, quali:

- la distribuzione di una copia elettronica a tutti i propri collaboratori;
- la pubblicazione sul proprio sito web;
- altre modalità di diffusione stabilite dal proprio Organo di Amministrazione o dalla propria Direzione.

Il presente Codice Etico costituisce componente primaria e fondante del MO231, ove adottato. Il rispetto delle sue disposizioni da parte dei destinatari è pertanto oggetto delle attività di verifica e controllo affidate dal MO231 all'ODV231 e alle disposizioni del sistema sanzionatorio.

Tutti i destinatari sono tenuti a segnalare ogni notizia relativa a violazioni delle prescrizioni del presente Codice Etico all'ODV231 o alla Direzione.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico da parte dei lavoratori subordinati costituisce illecito disciplinare e inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguenza prevista dalla normativa o dal contratto. Ciò consente a ciascuna delle Società del Gruppo di applicare le sanzioni disciplinari previste dai CCNL applicabili, nonché le misure sanzionatorie previste dal MO231 ove adottato.

Le gravi e/o persistenti violazioni, ledendo il rapporto di fiducia instaurato con la Società, potranno altresì costituire giusta causa di interruzione del rapporto di lavoro o collaborazione.

Le violazioni del presente codice rappresentano inoltre una violazione degli obblighi di comportarsi secondo correttezza e di esecuzione dei contratti secondo buona fede.

Restano ferme le ulteriori responsabilità di carattere penale, civile ed amministrativo che potrebbero insorgere in caso di comportamenti posti in essere contro le prescrizioni del presente Codice Etico.